



# Global Junior Challenge

Projects to share the future

Published on *Global Junior Challenge* (<https://www.gjc.it>)

[Home](#) > Davide Pavino

---

## Davide Pavino

Submitted by Davide Pavino on Wed, 07/21/2021 - 10:37

**Nome della scuola:** I.T.T.L. Nautico San Giorgio Genova e Camogli

**Città:** Genova

**Regione:** Liguria

**Disciplina/e Insegnata:** Chimica

**Descrivere la propria storia di educatore, di impegno, innovazione e determinazione legata al proprio contesto scolastico: :**

Dopo alcuni anni di insegnamento, alla messa a punto di progetti di recupero residuali e da tempo in attesa dell'insegnamento, ho capito l'importanza di trasmettere alle nuove generazioni la mia esperienza. L'esperienza di un insegnante è un approccio vincente, non privilegiato, e che ha dato l'opportunità ai miei colleghi curricolari, alberghieri, ma anche con disabilità, di arricchirsi della ricchezza di un insegnante, sia in termini di ciò che avviene in classe, sia in termini di maggiori difficoltà che ha affrontato la loro vita. Dopo il dottorato di ricerca, ho lavorato in scuole superiori e all'Istituto Nautico di Genova, dove la scuola in nautica ha un coordinamento dei contenuti disciplinari e una storicità che è uno strumento importante per l'apprendimento e il riferimento del

attività finalizzate all'educazione ambientale e alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.

**Descrizione di come è stata affrontata l'emergenza da COVID-19 con i propri studenti::** Durante il lockdown, ho cercato di mantenere le linee in sincronia con le indicazioni ministeriali, il più possibile garantendo la continuità didattica. Ho fornito materiali di supporto e ho realizzato attività di apprendimento su tablet e smartphone. Ho coinvolto le famiglie in un percorso di apprendimento a un ritmo e in un'organizzazione di insegnamento che ha permesso di utilizzare la lavagna digitale e di predisporre attività di apprendimento in gruppi di studio, con maggiore autonomia e inventiva. Ho ragionato su come attrezzare la didattica chiedendo ai ragazzi di fare esempi pratici, come il miscuglio di ingredienti in cucina e la fermentazione dei cibi, descritto a casa. Ho fornito materiali cognitivi e didattici, al termine del lavoro alla fase di studio, mediante il più preparato, maggiore della classe è stata proposta e necessario. Nell'ambito delle tematiche interessanti, gestito da webinar, le domande, difficoltà hanno stimolato la piattaforma e i materiali per

**Descrivi la tua visione di educazione per il futuro:** Sulla base di quanto ho appreso posso affermare che il processo complesso, in cui convergono molti aspetti, l'insegnante deve sempre tenere conto. Alla base dello studio, senza la quale non possono essere messi in metacognitivi che portano alla formazione umana,

per favorire atteggiamenti positivi verso lo studio, non del tutto naturali in particolari fasce d'utenza, mi sono risoluto nello spingere verso le didattiche partecipate e laboratoriali. In questo senso l'insegnamento-apprendimento deve configurarsi come esperienza vissuta, motivata da una prospettiva di fruizione di un piacere intellettuale ed emotivo, e da un riconoscimento del proprio merito e della propria individualità in quanto essere umano. La trattazione delle discipline scolastiche, soprattutto quelle scientifiche, dovrebbe essere condotta utilizzando attività di laboratorio (ove le condizioni lo consentano) proposte agli studenti in modo problematico, e coadiuvate da momenti di discussione in classe, in modo da agevolare la costruzione dei concetti di base, per arrivare via via a concetti più formali. Tale lavoro consente di mettere in evidenza le misconcezioni degli studenti al riguardo e permette loro di costruirsi corrette mappe concettuali, indagando su aspetti macroscopici per arrivare a speculazioni e riflessioni da un punto di vista microscopico. Ogni argomento dovrebbe essere svolto per porre le basi per l'apprendimento dei successivi contenuti disciplinari fungendo da ponte cognitivo per le modellizzazioni sempre più complesse implicate nello studio delle discipline scientifiche. Fondamentale è l'attenzione agli aspetti relazionali, nella consapevolezza di come non si possa considerare separatamente la dimensione cognitiva e quella emotiva, ma anzi di come lo stato emotivo di ogni allievo sia alla base dei risultati scolastici. In questo contesto strategie didattiche come il peer2peer tutoring o il cooperative learning costituiscono un valido supporto all'approccio didattico-educativo innovativo sopra descritto. La scuola del futuro dovrebbe tenere saldi i riferimenti sopra descritti ed avere la capacità di sostenere i valori etici per creare una comunità che dialoga ed evita pregiudizi. A scuola quotidianamente si è a confronto con la diversità, in classe con gli studenti e tra studenti e in tutti gli ambiti extracurricolari, fra insegnanti e terze parti con le quali le Istituzioni scolastiche sono chiamate a dialogare e a interagire. Si tratta di un confronto quotidiano in cui l'aspetto saliente di ogni attore è l'aver riconosciuto ed essersi pacificato con la propria diversità. L'insegnante dovrebbe guidare gli studenti e le studentesse a prendere consapevolezza delle diversità, mostrando loro che non costituiscono limiti o vincoli alla propria libertà, bensì possono essere fonte di ricchezza e nutrimento. Questo è un processo di crescita personale di ogni individuo, che gli insegnanti dovrebbero accompagnare durante il processo di crescita degli allievi, insieme agli apprendimenti sociali e didattici, avendolo prioritariamente vissuto e indagato personalmente. A tal fine ritengo importantissime tutte le iniziative di formazione proposte dall'Istituzione Scolastica che stimolino processi di autoconsapevolezza e crescita personale in tutti gli operatori nei differenti ambiti educativi. Le persone più spaventate dalla loro diversità sono sempre le più aggressive con i portatori di diversità, e ciò non consente uno sviluppo armonico e sano di una società civile.

Fondazione Mondo Digitale

Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 · Tutti i diritti riservati.

Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482 del 26/04/2007.

[Privacy Policy](#)

---

**Source URL:** <https://www.gjc.it/en/content/davide-pavino>